



Bolzano, 07.02.2019

Redatto da:

Signor Presidente
Dr. Josef Noggler
Consiglio provinciale
documenti@consiglio-bz.org

Signori Consiglieri Provinciali
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler
Gruppo Verde
Consiglio Provinciale
gruppo-verde@consiglio-bz.org

Risposta all'interrogazione n. 15-18: Legname distrutto dal maltempo per il teleriscaldamento?

Egregio Signor Presidente, egregi Consiglieri,

con riferimento all'interrogazione suddetta, comunico quanto segue:

Risposta domanda 1: Nell'anno 2017 sono stati bruciati in totale circa 1.475.000 metri steri di biomassa sotto forma di cippato e oltre 5.700 t di legname sotto forma di pellets o briquets, equivalenti a circa 50.000 metri steri.

Risposta domanda 2: Il 63% della biomassa bruciata nell'anno 2017 proviene dall'Alto Adige, di cui il 68% deriva dalle segherie, mentre il 32% viene fornito dalle Amministrazioni dei beni di uso civico e dai contadini direttamente dai boschi dell'Alto Adige. La restante percentuale, vale a dire il 37%, proviene in gran parte dal Tirolo Orientale, dal Tirolo del Nord, dall'Allgäu e dal Trentino. La biomassa sotto forma di pellets o briquets, che ammonta a ca. il 3% del totale, ha percorsi di approvvigionamento anche più lunghi dato che la maggiore densità energetica riduce l'incidenza dei costi di trasporto.

Risposta domanda 3: Non disponiamo informazioni in merito.

Risposta domanda 4: Non disponiamo informazioni in merito.

Risposte domanda 5: Non disponiamo informazioni in merito.

Risposta domanda 6: La vendita del legname è comunque competenza del singolo proprietario boschivo. Sul tavolo di coordinamento per il ripristino degli schianti da vento l'unione delle centrali di teleriscaldamento nella SEV Federazione Energia Alto Adige su richiesta ha eseguito un sondaggio tra 49 gestori di centrali di teleriscaldamento ed ha comunicato un fabbisogno di biomassa legnosa a breve termine pari a 142.000 m³. Ulteriori fabbisogni di legname energetico sono legate a sussidiarie possibilità di deposito, che si creano pari passo.

Risposta domanda 7: Vedasi risposta n. 6

Risposta domanda 8: Per quanto riguarda il problema di deposito di grande quantità di legname energetico in seguito all'offerta fuori dal comune per via degli schianti, nelle linee guida per il ripristino degli schianti da vento del servizio forestale sono elencate varie considerazioni ed opzioni per la predisposizione urgente di piazzali di deposito:



- Piazzali di deposito per tondate o legname ad uso energetico negli areali delle ex caserme potranno essere previsti su richiesta direttamente al Presidente della Provincia, per periodi limitati di tempo. Per es. nella ex caserma Verdona a Varna, attualmente in proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano è già stata avviata l'autorizzazione.
- Piazzali di deposito fissi nelle vicinanze della sede aziendale sono assoggettate al normale iter approvativo (viene sostenuto un'iter approvativo accelerato).
- Piazzali di deposito irrigati temporanei saranno realizzati in ottemperanza all'ordinanza di protezione civile nazionale previo coinvolgimento del Comune e dell'ispettorato Forestale competente.

Nel caso di superfici ad uso agricolo adibite a depositi temporanei di legname, le quali godano nel periodo vegetativo 2019 di contributi nell'ambito di misure del programma di sviluppo rurale, queste dovranno essere escluse dai suddetti contributi per il periodo di deposito. In caso contrario il beneficiario potrà incorrere in sanzioni che ridurranno i suoi premi futuri.

Risposta domanda 9: Non disponiamo informazioni in merito.

Cordiali saluti

L'Assessore
Arnold Schuler
(sottoscritto con firma digitale)